

COMUNE DI ERBE'



PROVINCIA DI VERONA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO DEL COMUNE DI ERBE'

PROGETTISTI

arch. CLAUDIA MANCASSOLA
ing. FRANCO MANCASSOLA

C.M.M.S. Associati

F. Mancassola – C. Mancassola – S. Cordioli – A. Bogoncelli

Via Pagnego, 5 - 37040 Arcole (VR)
e-mail: info@cmmsassociati.it - Tel.: 045 7636056

COMMITTENTE

Amministrazione Comunale di Erbè

Via Vittorio Emanuele, 2 - 37060 Erbè (VR)

DATA

REV.

SCALA

PROGETTO

☐ FATTIBILITA' TECNICA
ED ECONOMICA

☒ DEFINITIVO

☒ ESECUTIVO

FASCICOLO DELL'OPERA

FASCICOLO DELL'OPERA

INDICE:

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE.....	III
CAPITOLO I: MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	IV
SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	IV
CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	VI
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	VII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	VIII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	IX
SCHEDA II-2: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE.....	X
CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.....	XIV
SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	XV
SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA	XV
SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA	XVI
ALLEGATI:	XVI

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene *"le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori"* durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

SCHEDA I:	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI
-----------	---

Descrizione sintetica dell'opera		
I principali interventi previsti nel presente progetto si possono sintetizzare nella:		
Riferimento fase principale	Cod.	Riferimento fasi particolari
IMPIANTO DI CANTIERE	1	Recinzione del cantiere e posizionamento Cartellonistica; Allestimento box, baracche di cantiere; Impianto elettrico e di messa a terra; Realizzazione del ponteggio
SCAVI, DEMOLIZIONI E RIMOZIONI	2	Scavi di sbancamento e per la tubazione in ingresso Demolizione veletta sul tetto e rimozione prime file di coppi Demolizione intonaci e pavimentazione interna
RIFACIMENTO COPERTURA	3	Posa guaine sopra pannello fenolico Sostituzione delle tegole rovinate e realizzazione della nuova copertura sul tratto di tetto interessato
REALIZZAZIONE INTONACI E TINTEGGIATURE	4	Realizzazione del nuovo intonaco e delle vernici
POSA PLUVIALI E LATTONERIA	5	Posa pluviali, scossaline e canali di gronda.
REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE INTERNA	6	Realizzazione della nuova pavimentazione all'ingresso del cimitero
SISTEMAZIONE CANCELLO	7	Sistemazione cancello
PULIZIE E SMOBILIZZO CANTIERE	8	Pulizie e sistemazione del cantiere Rimozione ponteggio, baracche e box, rimozione impianto elettrico cantiere e rimozione recinzione di cantiere e cartellonistica

Durata effettiva dei lavori	
Inizio lavori:	Fine lavori:

Indirizzo del cantiere		
Via Canesella– 37060 – Erbe (VR)		
Località:	Città: Erbe	Provincia:VR

Committente	Comune di Erbe
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele, 2 – 37060 Erbe (VR)
telefono	Geom. Ferruccio Mirandola 045.7325005

Responsabile dei lavori	
Indirizzo	
telefono	

Progettista architettonico	arch. Claudia Mancassola ing. Franco Mancassola
Indirizzo	Via Pagnego n.5 – 37040 Arcole
telefono	045 584011

Progettista impianti elettrici	
Indirizzo	
telefono	

Progettista impianti meccanici	
Indirizzo telefono	

Coordinatore per la progettazione	arch. Claudia Mancassola ing. Franco Mancassola
Indirizzo telefono	Via Pagnego n.5 – 37040 Arcole 045 584011

Coordinatore per l'esecuzione lavori	ing. Franco Mancassola
Indirizzo telefono	Via Pagnego n.5 – 37040 Arcole 045 584011

Impresa affidataria	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ING. FRANCO MANCASSOLA		

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

--

<i>Il Committente:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Comune di Erbè Geom. Ferruccio Mirandola		

SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE
--

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-		

<i>Tipo di intervento</i> Rifacimento opere di tinteggiatura	<i>Rischi individuati</i> Caduta dall'alto, Ferimento, incidente con ferimento.
---	--

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Ponteggi, Trabattelli; Ponti su cavalletti; Scale
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione di terzi		Recinzioni di cantiere

SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE
--

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-		

<i>Tipo di intervento</i> Manutenzione impianto elettrico e di illuminazione	<i>Rischi individuati</i> Ferimento, caduta a livello, tagli, abrasioni, elettrocuzione, caduta dall'alto
---	--

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		Trabattelli; Ponti su cavalletti; Scale.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti;
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre non sia riattivata da terzi. Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Zone stoccaggio materiali.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Deposito attrezzature.
<i>Igiene sul lavoro</i>		Gabinetti; Locali per lavarsi.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Recinzioni di cantiere

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE		
<div>Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori:</div> <div>SCHEDE II-1-</div>		
<div>Tipo di intervento</div> <div>Rifacimento copertura e lattonerie</div>		<div>Rischi individuati</div> <div>Caduta dall'alto, Taglio, Ferimento, incidente con ferimento.</div>
<div>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</div> <div>Vietato salire sulla copertura a meno di preventiva verifica della copertura portante e/o autorizzazione del CSE</div>		
Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Trabattelli; Ponti su cavalletti; Scale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione di terzi		Recinzioni di cantiere

SCHEDA II-2: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Codice scheda: SCHEDA II-2

<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Rif. scheda II:</i>

ELENCO INDICATIVO DEI POSSIBILI DISPOSITIVI O SOLUZIONI PROGETTUALI DA CONSIDERARE IN RIFERIMENTO ALLE SUCCESSIVE OPERAZIONI DI MANUTENZIONI DELL'OPERA

1. STRUTTURE

1.1 Progettare le strutture tenendo conto dell'aggressione del cls armato da parte degli agenti esterni (durabilità del calcestruzzo)

2. MURATURE

2.1 Evitare l'uso di prodotti pericolosi per la salute degli operatori addetti alle manutenzione

2.2 Preferire componenti manutenibili e durevoli

2.3 Valutare la compatibilità (chimico, fisica) tra i componenti

2.4 Valutare i sistemi di connessione dei componenti, in particolare quelli dei rivestimenti e delle pareti ventilate

2.5 Prevedere boccole di ancoraggio per ponteggi di facciata

3. COPERTURE

3.1 Valutare i rischi connessi alla manutenzione (riparazione o sostituzione) dei sistemi di ancoraggio della lattoneria

3.2 Indicare i punti staticamente idonei per il montaggio di apparecchi di sollevamento dei carichi (argani a bandiera o a cavalletto)

3.3 Indicare il sistema provvisorio (ponteggio, impalcatura, parapetto localizzato, ...) adeguato alla tipologia e alle caratteristiche fisiche dell'edificio

3.4 Realizzare passerelle pedonali sulle coperture fragili

3.5 Dotare di parapetto regolamentare i percorsi previsti per le manutenzioni in coperture quando esiste il rischio di caduta dall'alto

3.6 Rendere accessibile la copertura

3.7 Valutare l'idoneità statica della struttura a sopportare i carichi di componenti tecnologici (per esempio trasformatori, macchine frigorifere, caldaie, ...) e dei manutentori e relativi attrezzi

CARATTERISTICHE SCALE E TRABATELLI E CESTELLI DA UTILIZZARE NEI LAVORI IN QUOTA

Scale portatili

Le scale portatili usate devono rispondere alla normativa vigente ex art. 113, D.Lgs. n. 81/08. L'art. 113, al comma 3, che in relazione alla costruzione delle scale portatili, ha disposto che le stesse devono avere dimensioni appropriate al loro uso e, al comma 4, quando sia necessario assicurare la stabilità, ha stabilito che le scale siano provviste di dispositivi antisdrucchiolevoli alle estremità inferiori dei due montanti e ganci di trattenuta o appoggi antisdrucchiolevoli alle estremità superiori.

Per quanto concerne le norme tecniche di prodotto, esiste una norma europea non cogente, che riguarda le scale portatili, così strutturata:

- UNI EN 131-1, «Scale, terminologia, tipi, dimensioni funzionali »;
- UNI EN 131-2, «Scale, requisiti, prove e marcatura»;
- UNI EN 131-3, «Scale, istruzioni per l'utilizzatore»;
- UNI EN 131-4, «Scale, scale trasformabili multi posizione con cerniere».

Le scale da utilizzare dovranno essere conformi alla UNI EN 131 e/o al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Inoltre, dovranno essere utilizzate scale con le seguenti caratteristiche:

- larghezza > 0,35 metri e distanza tra i pioli compresa tra 0,25 – 0,30 metri;
- i montanti devono sporgere di almeno 1.0 metro oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi non garantiscano una presa sicura;
- distanza tra i pioli e la parete opposta al piano dei pioli pari o superiore a 0,15 metri.

N.B.: Durante l'utilizzo delle scale, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza.

Trabattelli e Ponteggi

Realizzazione ponteggi metallici e/o trabattelli certificati secondo la UNIEN1004 e UNIEN1298.

Prima dell'uso è "assolutamente necessario tenere conto che:

- quando si effettuano lavori ad una altezza da terra maggiore di due metri, il ponte sia dotato di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e quattro i lati".

Inoltre bisogna verificare che:

- le ruote con i freni, di cui sono dotate, siano bloccate. Si consiglia comunque di "mettere sempre in opera anche cunei che impediscano il movimento del ponte per colpi di vento o altro in modo che non possa essere ribaltato;

- il piano di scorrimento delle ruote sia ben livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente".

Infine bisogna fare in modo che il ponte, se usato in esterni, sia adeguatamente ancorato alla struttura sulla quale viene effettuata la manutenzione e garantirne costantemente la verticalità.

Durante l'uso, invece, bisogna seguire queste semplici regole:

- non accedere al piano di lavoro arrampicandosi sulla struttura esterna del ponte, ma solamente utilizzando scale a mano poste all'interno del castello. L'accesso all'impalcato deve avvenire solo attraverso botole che una volta utilizzate devono essere chiuse lasciando il piano di impalcato libero per il lavoro;
- non gettare alcun tipo di materiale dall'alto;
- non sporgersi troppo durante il lavoro per evitare di scendere dal ponte, spostarlo e poi risalirvi;
- non spostare il ponte quando su di esso si trovano persone o materiali;
- evitare di concentrare carichi sugli impalcati (sia di persone che di materiali) specialmente sulla mezzera delle tavole. Sull'impalcato devono essere tenuti solo i materiali strettamente necessari all'utilizzo immediato durante il lavoro;
- far indossare l'elmetto protettivo a tutti quelli che si trovano ad operare nei pressi dei ponti su ruote;
- non avvicinarsi mai a meno di cinque metri da linee elettriche senza aver preso le opportune precauzioni".

Cestello elevatore

PRIMA DELL'USO:

- verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre
- controllare i percorsi e le aree di manovra approntando gli eventuali rafforzamenti
- verificare il funzionamento dei comandi di guida con particolare riguardo per i freni
- verificare il funzionamento dell'avvisatore acustico, del segnalatore di retromarcia ed del giro-faro

DURANTE L'USO:

- segnalare l'operatività del mezzo col giro-faro, assicurare gli operatori tramite cinture di sicurezza
- non apportare modifiche agli organi di comando e lavoro e/o rimuovere le protezioni
- mantenere sgombro e pulito il posto di guida
- non ammettere a bordo della macchina altre persone oltre al limite indicato
- segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose
- mantenere puliti gli organi di comando da grasso, olio, etc.
- richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta
- adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere

Prescrizioni:

- Tutti gli operatori dovranno essere informati, formati e addestrati ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- deve essere evitata l'esecuzione di lavori in quota con condizioni meteorologiche avverse.

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Codice scheda: SCHEDA III-1

Elaborati tecnici per i lavori di:

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
	ING. FRANCO MANCASSOLA			

SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Codice scheda: SCHEDA III-2

Elaborati tecnici per i lavori di:

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Codice scheda:

SCHEDA III-3

Elaborati tecnici per i lavori di:

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione